

RUGBY: ECCELLENZA, IL ROVIGO E' TROPPO FORTE, L'AQUILA PERDE 52-7 E RESTA A SECCO

1 Novembre 2015



L'AQUILA - Troppo forte il Femi-CZ Rovigo per L'Aquila Rugby Club.

Al "Battaglini", uno dei templi del rugby italiano, i neroverdi giocano un ottimo primo tempo, ma nella ripresa qualche errore di troppo e una maggiore maturità dei Bersaglieri sbilanciano la partita.

L'avvio è performante per L'Aquila, che si porta in vantaggio con una meta di Giacomo Biffi, che sfrutta la fascia e si invola in meta. Daniel Faasen trasforma ed è subito 0-7. Al quarto d'ora il Rovigo rimane in inferiorità numerica, per un rosso diretto al tallonatore sudafricano Jacques Momberg, reo di aver sferrato un calcio sul volto di Nico Breglia.

La qualità della mischia rossoblù, assieme alla spinta del numeroso pubblico e qualche errore neroverde di troppo nella gestione al piede, portano le prime due mete dei padroni di casa, con Zanini e Riedo. Al 33' è Filippo Cecchetti, rodigino doc quest'anno in maglia neroverde, a farsi ammonire e a ristabilire la parità numerica. Si va negli spogliatoi sul 14-7.

Nella ripresa emerge il gioco dei vice campioni d'Italia: dopo un minuto è Giacomo Bernini a marcare la terza meta e al 53' un altro giallo al neroverde Ezequiel Cortés, in occasione della meta del bonus di Zanon, vaneggia la precedente superiorità numerica in campo.

Il resto della gara non regala un grande spettacolo, con il Rovigo che staziona nella ventidue neroverde e impone il pack. Arrivano nel finale anche due mete di Luciano Lubian e una di Marco Frati, le prime realizzate in velocità dai tre quarti rossoblù. Finisce 52-7 per i padroni di casa, con L'Aquila che regge un tempo ma poi cede ai rossoblù guidati da Pippo Frati.

"Facciamo un primo tempo del genere: a Rovigo, controvento, con una meta e altre due che avremmo potuto fare e non

abbiamo fatto – afferma a fine gara l'head coach Ludovic Mercier – e poi giochiamo un secondo tempo in un altro mondo, dove prendiamo 35 punti. È questa la differenza tra le prime squadre del campionato e noi, avere giocatori di esperienza può cambiare le cose. Dobbiamo lavorare duro per la partita di venerdì prossimo, perché non possiamo e non dobbiamo continuare così”.

Venerdì 6 novembre anticipo televisivo della quarta giornata: al “Fattori” L'Aquila Rugby Club riceverà le Fiamme Oro, con fischio di inizio alle ore 19.10.

Rovigo, Stadio “Mario Battaglini” – sabato 31 ottobre 2015

Eccellenza, IV giornata

FEMI-CZ ROVIGO v L'AQUILA RUGBY CLUB 52-7 (14-7)

Marcatori: p.t. 9' m. Biffi tr. Faasen (0-7), 16' m. Zanini tr. Basson (7-7), 23' m. Riedo tr. Basson (14-7); s.t. 1' m. Bernini non tr. (19-7), 13' m. Bronzini tr. Basson (26-7), 21' m. Riedo tr. Mantelli (33-7), 27' m. Lubian L. non tr. (38-7), 31' m. Lubian L. tr. Mantelli (45-7), 40' m. Frati tr. Mantelli (52-7)

Femi-CZ Rovigo: Basson (59' Mantelli), Pavanello, Lucchin (61' Lubian L.), Menon, Agbasse (14' Silvestri), Rodriguez, Bronzini (62' Frati), Zanini, Lubian E. (cap), Bernini, Parker (59' Maran), Riedo (61' Boggiani), Pepoli (52' Tenga), Momberg, Grassotti (57' Balboni).

all. Frati

L'Aquila Rugby Club: Biffi, Erbolini, Cortés, Angelini (66' Perju), Panetti (74' Speranza), Matzeu (cap.), Faasen (66' Carnicelli), Cecchetti, Boccardo (59' Casolari), Sirbe, D'Onofrio (48' Ciotoli), Cialone, Montivero (48' Rossi), Marchetto (72' Di Valentino), Breglia (66' Sebastiani). All. Mercier.

Arb.: Palladino

Cartellini: 13' rosso Momberg (Femi-CZ Rovigo), 33' giallo Cecchetti (L'Aquila Rugby Club), 53' giallo Cortés (L'Aquila Rugby Club)

Calciatori: Basson 3/4 (Femi-CZ Rovigo), Mantelli 3/4 (Femi-CZ Rovigo), Faasen 1/1 (L'Aquila Rugby Club)

Note: giornata mite e soleggiata, campo in buone condizioni. Circa 1100 spettatori.

Punti conquistati in classifica: Femi-CZ Rovigo 5; L'Aquila Rugby Club 0

Man of the match: Riedo (Femi-CZ Rovigo)